

<i>Volsca Ambiente e Servizi SPA</i>	Documento di Valutazione dei Rischi <i>ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a</i>	Data Emissione 10/08/2016	Pagg. 1	Sez. 2
		Revisione n° 01 16/01/2017 Revisione n°2 03/08/2017		

SEZIONE n° 2

INFORMAZIONI GENERALI RIGUARDANTI:

AMBIENTI DI LAVORO
(Sedi Aziendali)

I RISCHI PRESI IN CONSIDERAZIONE

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E MANSIONI

AUTOVEICOLI (V.R.R.)

e

ATTREZZATURE AZIENDALI

<i>Volsca Ambiente e Servizi SPA</i>	Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) <i>ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a</i>	Data Emissione 10/08/2016	Sez.2
		Revisione n° 01 Revisione n°2 03/08/2017	Pagg. 2
Sezione	INDICE GENERALE della 2^ Sezione		
2.0	INDICE		2
2.1	Procedura di Indagine		3
2.2	Documenti Aziendali Osservati		4
2.3	Aspetti Generali degli Ambienti di Lavoro		5
2.4	Rappresentazione Principali delle Attività		5
2.5	Le Sedi Aziendali Operative		6
2.5.a	Sede Amministrativa - le Principali Attività		7
2.5.a.a	Valutazione degli Ambienti		8
2.5.b	Centro Operativo di Velletri (via Troncavia)		9
2.5.b.b	Valutazione degli Ambienti		10
2.6	Valutazione generale degli Ambienti di Lavoro e Igienici Sanitari		11
2.7	Descrizione Generale delle Mansioni per Gruppi omogenei		12
2.8	Elenco delle Attrezzature Utilizzate		13
2.9	Elenco delle Sostanze e/o prodotti Chimici Impiegati		14
2.10	Descrizioni delle Attività in Azienda interessate alla Valutazione		15
2.11	Attività Amministrativa		16
2.12	Addetto alla Manutenzione Ordinaria Auto Mezzi		17
2.13	Addetto alla Guida Auto Veicoli adibiti alla Raccolta r.s.u.		18
2.13.a	Addetto alla guida veicoli con braccio muniti di gru		19
2.13.b	Guida Veicolo Compattatore a Caricamento Posteriore		20
2.13.c	Guida Veicolo Mini Compattatore a Caricamento Posteriore		22
2.13.d	Guida Veicolo Leggeri a Caricamento Posteriore o con vasca		23
2.14	Addetti allo Svuotamento dei Cassonetti		24
2.15	Addetti allo Svuotamento dei Cestoni – Trespoli – Bidoncini		25
2.16	Addetti alla Raccolta Ingombranti		26
2.17	Addetti alla Pulizia delle Strade e/o Aree pubbliche (Manuale e/o Meccanizzata)		27
2.17.a	Addetti allo Spazzamento Manuale		28
2.17.b	Addetti allo Spazzamento Meccanizzato (Spazzatrici meccaniche)		29
2.17.c	Pulizia dei Mercati		30
2.18	Manutenzione del Verde Pubblico		31

<i>Vol sca Ambiente e Servizi SPA</i>	<i>Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a</i>	<i>Data Emissione 10/08/2016</i>	<i>Pagg. 3</i>	<i>Sez. 2.1</i>
		<i>Revisione n° 01 Revisione n°2 03/08/2017</i>		

PROCEDURA DÌ INDAGINE

L'indagine è stata condotta secondo l'osservazione e la documentazione agli atti dell'azienda;

- Valutazione delle mansioni svolte in aziendale;
- Verifica dei luoghi di lavoro e le condizioni di sicurezza generale;
- Verifica delle condizioni igieniche e sanitarie degli ambienti di lavoro (incluse le attività lavorative non esterne e per i depositi);
- Valutazione delle condizioni di sicurezza generali e delle attrezzature (con verifica delle eventuali procedure di utilizzo);
- Valutazione delle condizioni di sicurezza generali e dei Dispositivi di Protezione Individuale (con verifica delle eventuali procedure di utilizzo);
- Verifica della sicurezza riguardante l'impianto elettrico in tutte le sedi dell'azienda ;
- Individuazione dei rischi specifici legati alle singole mansioni lavorative;

Per ogni macchina, mezzo o attrezzatura di lavoro utilizzata è stata data una valutazione come potenziale fonte d'infortunio o di malattia professionale (pericolo).

Sono state analizzate le singole mansioni e prese in esame le condizioni di lavoro generali di ogni singolo dipendente e individuati coloro che, nelle rispettive mansioni, sono esposti ad un rischio specifico.

Volsca Ambiente e Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a	Data Emissione 10/08/2016	Pagg. 4	Sez. 2.2
		Revisione n° 01 Revisione n°2 03/08/2017		
Documenti Osservati				
	Documentazione in Allegato	Note		
1)	Sicurezza Elettrica (Certificazioni e Planimetrie)	sede		
2)	Valutazione del Rischio Incendio	DM 10 marzo 1998 DPR 1° agosto 2011 n°151		
3)	Piano di Emergenza e di Evacuazione			
4)	Vibrazioni e Rumore	Personale Addetto		
5)	Movimentazione Manuale Carichi	Personale Addetto		
6)	Valutazione del Rumore	Personale Addetto		
7)	Disposizioni Lavoratrici Madri	Procedure		
8	Valutazione Rischio Chimico	Personale Addetto		
9)	Elenco del Personale	Mansione e relativo Livello		
10)	Registro Infortuni			
11)	Appalto: Contratto e D'Opera	Art. 26 D.Lgv 81/2008		
12	Stress Lavoro Correlato	Art. 28 D.Lgv 81/2008		
13	Schede di Sicurezza Prodotti chimici	Prodotti per il diserbo /sanificazione		
14	Planimetrie	Sede Amm.va		
15	Formazione Dipendenti	Gruppi omogenei per attività		

Volsca Ambiente e Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a	Data Emissione 10/08/2016	Pagg. 5	Sez. 2.3
		Revisione n° 01		
		Revisione n°2 03/08/2017		

Aspetti Generali degli Ambienti di Lavoro e Attività Svolte

Premessa

La Volsca Ambiente e Servizi SPA opera nel campo dell'igiene urbana e le principali attività possono essere suddivise in tre processi: raccolta dei rifiuti differenziati; raccolta dei rifiuti non differenziati; pulizia delle aree urbane (spazzamento meccanico e manuale e lavaggio), e manutenzione del verde pubblico (incluso il diserbo al bisogno e su richiesta dei Comuni).

Le attività sono eseguite esclusivamente nei territori dei comuni soci e sono svolte quasi tutte all'aperto (Strade e/o Aree Pubbliche dei Comuni Soci), tranne quelle che si riferiscono alla manutenzione degli automezzi, alla gestione logistica e organizzativa, a quella tecnica, amministrativa e del personale. Il coordinamento e la gestione di queste attività sono svolte sia all'interno di strutture dedicate che la Volsca Ambiente e Servizi utilizza quotidianamente, sia negli uffici dedicati della sede legale / amministrativa.

Gli ambienti di lavoro normalmente sono:

a) Aree esterne pubbliche (piazze e/o strade):

sono sottoposte alla raccolta dei rifiuti solidi urbani (*differenziati e non differenziati*), allo spazzamento (*effettuato manualmente e/o con l'ausilio di macchine: spazzatrici*) e alla manutenzione del verde pubblico (su richiesta dei singoli comuni soci);

b) Centro Operativo / Dipartimento:

- Aree destinate alla rimessa degli Autoveicoli dove possono essere eseguite, in appositi spazi, anche manutenzioni ordinarie (rabbocco dei liquidi / olii ecc.) e ricambio di piccole parti dei veicoli utilizzati dall'azienda: auto compattatori a caricamento posteriore; mini compattatori; mezzi piccoli con vasca; spazzatrici meccaniche e autovetture.

Immobile

- Aree destinate ad uso ufficio
- Aree destinate ad uso spogliatoi e servizi igienici

Inoltre, in appositi spazi protetti, sono custodite piccole attrezzature manuali; DPI; prodotti per la manutenzione ordinaria delle macchine ecc..

c) Aree ad uso Uffici (sede Amministrativa): struttura organizzata per lo svolgimento delle attività di gestione organizzativa e di controllo (Tecnico – Amministrativa – Personale – Affari Generali e Istituzionali).

La Volsca Ambiente e Servizi SpA utilizza più sedi per lo svolgimento delle sue attività, sia operative che tecnico amministrative e di logistica. Sono organizzate esclusivamente nei territori del comune socio .

SCHEDA di RAPPRESENTAZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA'		Sez. 2.4
ATTIVITA'		Luogo
1	Attività Amministrative	Interna
2	Autista addetto alla Conduzione <i>Autoveicoli</i> (VRR)	Esterna
3	Addetti alla Raccolta Ingombranti	Esterna
4	Spazzamento manuale delle strade	Esterna
5	Spazzamento Meccanico con Automezzo (spazzatrice) delle strade	Esterna
6	Addetto alla Pulizia e Manutenzione Aree Verdi Pubbliche	Esterna

<i>Volsca Ambiente e Servizi SPA</i>	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a	Data Emissione 10/08/2016 Revisione n° 01 Revisione n°2	Pagg. 6	Sez. 2.5
SEDI OPERATIVE DELL' AZIENDA e ATTIVITA' CORRISPONDENTI				
<p>La Volsca Ambiente e Servizi SpA è presente in più realtà comunali (Velletri, Albano Laziale e Lariano) e utilizza più sedi per lo svolgimento delle proprie attività operative, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Uffici Amministrativi – Ufficio tecnico organizzativo; – Coordinamento dei servizi svolti – Logistica. <p>Tutte le sedi operative compresa quella amministrativa sono organizzate nei territori del comune socio, dove si eseguono i servizi indicati</p> <p>a) Sede Amministrativa in Lariano: <i>(Via Garibaldi 314, Lariano)</i></p> <p>b) Dipartimento di Lariano: <i>(via Garibaldi 314; Lariano)</i></p>				

Volsca Ambiente Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi <i>ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a</i>	Data Emissione 10/08/2016	Pagg. 7	Sez. 2.5.a
		Revisione n° 01 Revisione n°2 03/08/2017		

SEDE AMMINISTRATIVA (vedi DVR CDR)

Attività Principali

Ambiente di Lavoro e Attività Svolte

La sede Amministrativa della Volsca Ambiente e Servizi spa è ubicata e organizzata al piano terra in un prefabbricato nel CDR V.Garibaldi 314

L'area adibita ad ufficio ospita due impiegati i quali svolgono le loro attività negli uffici dedicati di seguito indicati:

1. Ufficio ricevimento utenti (cittadini) e coordinamento attività esterna
2. Servizi igienici per uomini - donne

Descrizione generale degli uffici amministrativi

I servizi igienici sono separati per uomini, donne e portatori di handicap.

Le stanze sono dotate di finestre a vetro con telaio di alluminio bianco, la tenuta stagna è buona sia per il periodo invernale, sia per quello estivo e riescono a favorire l'illuminazione naturale dell'ambiente e un ricambio d'aria salubre.

L'illuminazione artificiale (plafoniere da 2x58W) è predisposta in modo tale da garantirne una diffusione uniforme (norme UNI 12464 – 1).

In ufficio è installato un climatizzatore (contenente gas R 407) per aria calda / fredda.

In ogni stanza sono presenti postazioni di lavoro e le stesse sono dotate di video terminale (VDT) fisso per le attività che ognuno svolge quotidianamente. L'utilizzo di queste attrezzature supera in genere le VENTI ore settimanali per ogni addetto, di conseguenza, tutti sono sottoposti alla *sorveglianza sanitaria* così come previsto al TITOLO VII CAPO I e II D.lgv 81/2008; e all'art. 41; dello stesso D.lgv 81/2008.

Approvvigionamento di energia elettrica – fornitura pubblica.

Approvvigionamento acqua potabile – fornitura pubblica.

SEDE AMMINISTRATIVA

VALUTAZIONE DEGLI AMBIENTI		
ELEMENTI DI VALUTAZIONE	SITUAZIONI A NORMA E NON	INTERVENTO A - B - C
Pavimenti e Passaggi	V	-----
Pareti e Soffitti	V	A
Illuminazione	V	A
Porte e/o Cancelli	V	-----
Servizi Igienici	V	-----
Parapetti	-----	-----
Scale	-----	Non Presenti
Finestre	V	-----
Porte Interne	V	-----
Impianto Elettrico	V	A
Riscaldamento	V	A
Rumore	V	A
Arredamento	V	-----
Videoterminali	X	A
Movimentazione manuale dei carichi	X	A
Cassetta Pronto Soccorso	V	-----
Strumenti e macchine	X	A
Magazzini	V	
Luoghi esterni	X	A
Pulizie	A	X

SITUAZIONE a NORMA e NON

Le situazioni che non richiedono interventi sono contrassegnate dal simbolo **V**
I Rischi rilevati sono contrassegnati con un simbolo **X**

INTERVENTO A = Rischio lieve entità

B = Rischio di media entità (Interventi da attuare nel breve termine)

C = Rischio Grave (Interventi da attuare nell'immediato)

<i>Volsca Ambiente e Servizi SPA</i>	Documento di Valutazione dei Rischi <i>ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a</i>	Data Emissione 10/08/2016 Revisione n° 01 Revisione n°2 03/08/2017	Pagg. 9	Sez. 2.5.b 1/2
Dipartimento di Lariano				
<p>Ambienti di Lavoro e Attività Principali</p> <p>Gli spazi (o porzione) sono organizzati sia per il personale addetto alle attività di servizio (raccolta e spazzamento dei rifiuti urbani differenziati e NON differenziati), sia per attività dipartimentale. Sono presenti i servizi igienici e spogliatoi dedicati (uomini e donne separato).</p> <p>La struttura dipartimentale ospita lavoratori (dipendenti della Volsca Ambiente e Servizi e Somministrati), avendo gli stessi un orario giornaliero articolato. La concentrazione massima dei lavoratori può avvenire la mattina ad inizio turno per le attività svolte prevalentemente all'esterno .</p> <p>Informazione riguardanti i Servizi e Attrezzature (interno / esterno):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riscaldamento/climatizzazione – ad opera di climatizzatori contenenti gas R407; • Approvvigionamento idrico – di fornitura pubblica; • Scarichi idrici – mediante impianto di depurazione a sub irrigazione in corso di autorizzazione a cura del proprietario dell'immobile; • Approvvigionamento di energia elettrica – fornitura pubblica; <p>Ambienti di Lavoro e attività principali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Area esterna e/o aree del Territorio di Lariano • Area scoperta impiegata per rimessaggio automezzi adibiti al servizio di raccolta e spazzamento meccanico dei rifiuti urbani (spazzatrici meccaniche). • Deposito per la piccola attrezzatura (manuale ed elettrica) e sostanze chimiche <p>Tutta l'area è ben dimensionata e sufficientemente spaziosa da poter consentire le necessarie manovre agli automezzi (grandi e piccoli) e una parte della stessa è utilizzata per il rimessaggio di tutti gli autoveicoli impiegati per il servizio di spazzamento (spazzatrici meccaniche) e di raccolta dei rifiuti solidi urbani.</p>				

Volsca Ambiente e Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a	Data Emissione 10/08/2016	Pagg. 9b	Sez. 2.5.b 2/2
		Revisione n° 01 Revisione n°2 03/08/2017		
Dipartimento di Lariano				
<p>Spazi e/o aree interne utilizzate dell'immobile:</p> <ul style="list-style-type: none">postazione responsabile Dipartimento (firma presenza lavoratori).Spogliatoio uomini e servizi igieniciSpogliatoio donne e servizi igienici <p>I servizi igienici e spogliatoi sono dotati di più finestre a vetro a tenuta stagna sia per il periodo invernale che estivo (infissi in alluminio). Le stesse, anche se poste in prossimità del soffitto riescono a favorire sia l'illuminazione naturale dell'ambiente, sia un ricambio d'aria salubre.</p> <p>È previsto il ricambio dell'aria (perlomeno ogni DUE ore e mediamente per 10 minuti) nonché la pulizia della parte terminale della parete alta cm 230 (indicativamente ogni qualvolta sono svolte le pulizie degli uffici e servizi igienici), al fine di eliminare l'accumulo delle polveri.</p> <p>Descrizione ingresso operai</p> <p>Tutte le aree sono dotate di impianto di riscaldamento (condizionatore di tipo fisso a parete).</p>				

Volsca Ambiente Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a	Data Emissione 10/08/2016	Pagg. 10	Sez. 2.5.b.b
		Revisione n° 01 Revisione n°2 03/08/2017		

VALUTAZIONE DEGLI AMBIENTI		
ELEMENTI DI VALUTAZIONE	SITUAZIONI A NORMA E NON	INTERVENTO A – B - C
Pavimenti e Passaggi	V	-----
Pareti e Soffitti	V	
Illuminazione	V	-----
Porte e/o Cancelli	V	-----
Servizi Igienici	V	
Parapetti	-----	-----
Scale	-----	-----
Finestre	V	-----
Porte Interne	V	-----
Impianto Elettrico	X	A
Riscaldamento	V	-----
Rumore	V	
Arredamento	X	A
Videoterminali	-----	-----
Movimentazione manuale dei carichi	X	A
Cassetta Pronto Soccorso	V	-----
Strumenti e macchine	X	A
Magazzini	X	A
Luoghi esterni	X	A
Pulizie	A	X

- SITUAZIONE a NORMA e NON

Le situazioni che non richiedono interventi sono contrassegnate dal simbolo **V**
I Rischi rilevati sono contrassegnati con un simbolo **X**

- INTERVENTO

A = Rischio lieve entità

B = Rischio di media entità (Interventi da attuare nel breve termine)

C = Rischio Grave (Interventi da attuare nell'immediato)

**Valutazione degli Ambienti di Lavoro
e Condizioni Igienico sanitarie**

La VOLSCA AMBIENTE e SERVIZI spa, come già detto, opera nel settore dell'igiene urbana mediante l'attività di raccolta dei rifiuti (differenziati e Non differenziati), lo spazzamento delle aree e/o strade cittadine pubbliche soggette alla pulitura (manuale e/o meccanica) e il successivo trasferimento a discarica per lo smaltimento finale dei rifiuti solidi urbani e assimilati raccolti. I servizi presi in gestione, dalle Amministrazioni Pubbliche, sono svolti esclusivamente presso i territori di competenza dei comuni soci, e le relative attività sono svolte prevalentemente all'aperto, mentre, quelle riguardanti il coordinamento dei servizi, la logistica, la gestione amministrativa del personale e quella tecnica, sono svolte all'interno dei capannoni o strutture (uffici) dedicate (sede amministrativa).

Non potendo valutare i luoghi di lavoro nel loro termine letterale (esterni), i parametri principali presi in esame per la verifica dei requisiti necessari igienici e sanitari, concernenti le attività operative, riguardano essenzialmente:

- Mezzi / Attrezzature di lavoro e DPI;
- Ambienti di Lavoro / e/o Sedi Aziendali dedicate
- Illuminamento;
- Microclima;
- Presidi sanitari da tenere a disposizione dei lavoratori.
- Locali di Servizio

Mezzi, Attrezzature di lavoro e DPI

Le attrezzature di lavoro sono principalmente automezzi compattatori adibiti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, e sono a caricamento posteriore (*autista + operatori ecologici di supporto per la movimentazione dei cassonetti*).

Tutti gli autisti hanno l'autorizzazione alla circolazione ai sensi della vigente normativa (codice della stradale) e sono muniti dei dispositivi di protezione individuale per la prevenzione dai rischi.

Tutte le altre macchine e/o automezzi (veicoli piccoli e medi o a vasca), attrezzature, utensili, DPI ecc., in dotazione all'impresa e utilizzate, sono munite di marcatura CE e rispondono ai requisiti di sicurezza previsti dal D.L.gv 81/2008 e s.m.i.

b) Illuminamento

L'illuminazione è un parametro fondamentale per la sicurezza e il benessere di un operatore, in quanto, oltre a permettere una migliore esecuzione del lavoro, consente una rapida percezione di eventuali situazioni di pericolo. Difatti, nell'allegato XIII del D.L.gv 81/2008 è stabilito che, salvo particolari necessità di lavorazione e salvo che non si tratti di locali sotterranei, i locali di lavoro devono essere convenientemente illuminati a luce naturale diretta. Inoltre, le vie di comunicazione, i passaggi in genere, i corridoi, le scale, devono per quanto possibile essere illuminati a luce naturale. L'eventuale illuminazione artificiale deve essere idonea, per intensità, qualità e distribuzione delle sorgenti, alla natura e tipologia del lavoro. Per quanto concerne l'intensità, ove particolari esigenze tecniche non ostino, devono essere assicurati i seguenti valori minimi (Standard Europei):

Tipologia di Ambiente / Lavorazione	Standard Europei Lux	Per quanto riguarda i valori di media finezza, fine e finissima i valori possono essere conseguiti mediante sistemi d'illuminazione localizzata sui singoli posti di lavoro. In tal caso, al fine di garantire una certa uniformità è obbligatorio provvedere che il livello medio di illuminazione generale nell'ambiente non sia inferiore a un quinto di quello esistente nei singoli posti di lavoro. <i>Gli ambienti di lavoro (nelle strutture aziendali) sottoposti a valutazione, possono non essere soggetti a rischi di illuminazione incongrua in quanto presentano tutti un sufficiente indice di illuminazione</i>
Deposito di materiali grassi	100 - 200	
Passaggi, corridoi, scale	100 - 200	
Lavorazioni grossolane	200 - 400	
Lavorazioni di media finezza	200 - 400	
Lavorazioni fini	400 - 800	
Lavorazioni finissime	800 - 1200	

VolscA Ambiente e Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a	Data Emissione 10/08/2016	Pagg. 11b	Sez. 2.6
		Revisione n° 01		
		Revisione n°02		

Valutazione degli Ambienti di Lavoro e Condizioni Igienico sanitarie

c) Microclima

Per microclima s'intende l'insieme delle caratteristiche climatiche di un ambiente chiuso (temperatura, umidità relativa e velocità dell'aria, etc.). In particolar modo, in un ambiente di lavoro il microclima assume valore importante al fine dell'individuazione delle sensazioni di benessere o di malessere dell'operatore. E' noto che il microclima, ricollegato entro certi limiti comunque a condizioni soggettive, può comportare vere e proprie manifestazioni patologiche, per situazioni estreme (di eccesso o difetto).

Le condizioni di disagio termico possono verificarsi in condizioni di elevate temperature con elevati valori d'umidità relativa e basse ventilazioni; in questo caso l'effettuazione di una lavorazione impegna un maggiore consumo metabolico. In tali condizioni, a causa dello stress conseguente, si può incorrere in situazioni di collasso cardio-circolatorio.

Per le attività all'aperto (autisti ed operatori ecologici), nei periodi di condizioni meteo e microclimatiche avverse, si interviene attraverso al distribuzione di idonei indumenti protettivi al personale (giacconi, berretti, guanti, scarpe, ecc. come previsto dalle norme vigenti e dal CCNL) che potranno comunque garantire un sufficiente indice di benessere termico, in misura tale da mantenere costante, senza sforzi eccessivi, la propria temperatura corporea.

d) Presidi sanitari

L'azienda, classificata di Gruppo **A** ai sensi dell'articolo 1 del D.M. 388 del 15 luglio 2003, ha dotato di una cassetta di pronto soccorso tutti gli automezzi e ciascuna sede aziendale, al fine di poter intervenire tempestivamente su piccole ferite, ematomi, bruciature ecc.. Esse sono complete dei prodotti previsti dal DM 388/2003, opportunamente conservate e verificate, al cui interno sono presenti le istruzioni per l'uso ed in prossimità dello stesse sono esposti i numeri telefonici di emergenza e del più vicino posto pubblico di pronto soccorso. A bordo di ciascun automezzo è inoltre disponibile un pacchetto di medicazione per il primo intervento a favore degli operatori.

Locali di servizio

Presso ciascuna sede dipartimentale e quella centrale dell'Azienda sono disponibili idonei servizi igienici e locali adibiti ad uso spogliatoio con armadietti a doppio scomparto (operatori esterni).

Volsca Ambiente e Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a	Data Emissione 10/08/2016	Pagg. 12	Sez. 2.7
		Revisione n° 01 Revisione n°2 03/08/2017		
Rappresentazione Generale delle Mansioni per Gruppi Omogenei				
<p>Osservazione delle <u>Mansioni</u></p> <p>Per avere una visione complessiva e dettagliata delle mansioni svolte, i lavoratori sono stati suddivisi in più gruppi omogenei in base alle attività e le relative mansioni svolte. Dall' esame effettuato sono stati individuati e individuati i Pericoli, i Rischi e le relative misure di sicurezza da adottare nei relativi luoghi di lavoro (ufficio e/o aree produttive).</p> <p>I gruppi omogenei di lavoratori considerati sono descritti nelle tabelle allegate.</p> <p>Le mansioni prevalentemente svolte, dai dipendenti dell'azienda, sono di seguito riportate:</p>				
1	Addetto ai Servizi Amministrativi – Tecnici – Organizzativi – di Controllo ecc.			
2	Addetti alla Conduzione degli Autoveicoli			
3	Addetti alla Raccolta dei R.S.U. (svuotamento dei cassonetti – trespoli – cestoni – bidoncini – mastelli ecc.)			
4	Addetti alla Raccolta Ingombranti			
5	Addetti alla Pulizia e/o Spazzamento delle Strade e delle Aree Pubbliche (Manuale e Meccanico) e relative pertinenze.			
6	Manutenzione e cura del Verde Pubblico (Strade- Parchi – Giardini ecc.) su richiesta dei comuni soci.			
<p>Il coinvolgimento a rotazione degli addetti, su tutte le macchine, messe a disposizione dall'azienda per l'espletamento dei servizi, è condizionato dal tipo e dal modello delle stesse.</p> <p>Per una valutazione reale dell'esposizione ai vari e potenziali rischi è stata considerata un'organizzazione della giornata lavorativa che prevede, da parte degli operatori addetti a tali funzioni, sia l'utilizzo delle attrezzature e degli automezzi, sia l'utilizzo dei DPI in dotazione, a secondo della mansione riconosciuta e la formazione ricevuta.</p> <p>Nella sezione "ALLEGATI", sarà riportato un elenco aggiornato con i dipendenti assunti in seguito alla data di stesura del presente DVR, i quali, in relazione agli obblighi del D.Lgs. 81/2008, artt. 36 e 37, saranno informati e informati riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none">• I rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività dell'impresa in generale;• Le misure e le attività di protezione e prevenzione adottate;• I rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta;• Le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia;• I pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica;• Le procedure che riguardano il pronto soccorso; la lotta antincendio e l'evacuazione dei lavoratori;• Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, i nominativi dei lavoratori incaricati alle emergenze.• ai sensi dell'articolo 37, verranno formati in materia di sicurezza e di salute, con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni.				

Volsca Ambiente e Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi <i>ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a</i>	Data Emissione 10/08/2016 Revisione n°02	Pagg. 13	Sez. 2.8
ELENCO DELLE ATTREZZATURE UTILIZZATE				
<p>PREMESSA</p> <p>I veicoli e/o gli automezzi destinati alla raccolta dei rifiuti solidi urbani (rsu), devono essere utilizzato in modo conforme alla destinazione prevista in sede di progetto, ovvero per la sola raccolta dei rifiuti urbani, domestici e di quelli commerciali e industriali.</p> <p>Gli strumenti di controllo si trovano all'interno della cabina di guida predisposti su un apposito pannello centralizzato, mentre i comandi di avvio del processo di compattazione, sollevamento e svuotamento sono posizionati posteriormente all'automezzo e quindi azionabili dagli operatori addetti alla movimentazione o svuotamento dei cassonetti.</p> <p>I veicoli adibiti alla raccolta rifiuti, anche se realizzati secondo le più moderne progettazioni in materia antinfortunistica, possono comunque presentare parti o elementi che, se non correttamente utilizzati, possono generare situazioni pericolose. Quindi, è di fondamentale importanza la conoscenza del veicolo da parte degli operatori addetti, ai quali sarà consentito l'utilizzo soltanto dopo un'adeguata formazione e informazione riguardante le disposizioni vigenti in materia di sicurezza e igiene.</p> <p>Gli autocompattatori a caricamento posteriore sono muniti di pedane esterne, le quali consentono il trasporto degli operatori addetti per brevi spostamenti, da una postazione cassonetti all'altra. L'uso è consentito esclusivamente se la zona alloggio è provvista di adeguati supporti: impugnature, cinte, para colpi, protezioni laterali ecc. Inoltre, la presenza di un dispositivo di segnalazione ottico posto in cabina di guida, segnerà la presenza degli operatori sulle pedane, riducendo così il rischio di infortuni in quanto, l'autista è avvisato nel momento in cui un operatore sale sulla pedana stessa.</p> <p>Le macchine e le attrezzature utilizzate nelle attività produttive aziendali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Auto Compattatori per la raccolta dei rifiuti: (caricamento Posteriori) • Autocarri: muniti di cassone e porta posteriore con dispositivo di sollevamento e/o compattazione • Automezzi d'opera speciali e/ o semplici: • Ragno • Mini Compattatori • Furgone con vasca • Motofurgoni APECAR • Furgoni Porter • Spazzatrici Meccaniche • Auto <p>Attrezzature</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scope; Rastrelli; Rampini; Pale; Palette con manico lungo / corto; Zappe; - Utensili manuali; - Bidoni montati su carrelli per il trasporto della spazzatura - Decespugliatori a scoppio - Attrezzature meccaniche Soffiante - Attrezzature per la sanificazione - Attrezzature in genere per la manutenzione e/o riparazione delle attrezzature / automezzi ecc. (chiati – cacciaviti – martello - pinze ecc.) elettriche portatili ecc. - <p><i>Le caratteristiche di sicurezza delle macchine e delle attrezzature sono state verificate secondo i principi di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Non accessibilità delle parti pericolose; • Posizionamento e stabilità della macchina; • Idonea protezione delle parti in movimento o da proiezione di oggetti e/o frammenti; • Presenza di protezioni idonee e funzionanti dei dispositivi elettrici e meccanici; • Assenza di parti spigolose o pericolose; • Presenza di informazioni riguardo l'utilizzo della macchina; <p>Tutte le attrezzature e/o automezzi che hanno bisogno di un intervento ordinario o straordinario l'azienda a disposto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La manutenzione ordinaria e/o di routine è affidata a personale esperto che provvederà all'intervento; ▪ La manutenzione straordinaria è affidata a ditte specializzate esterne; I lavoratori non sono autorizzati a eseguire manovre di riparazione o di manutenzione su nessuna delle attrezzature presenti se non autorizzati preventivamente 				

Volsca Ambiente e Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a	Data Emissione 10/08/2016	Pagg. 14	Sez. 2.9
		Revisione n°02		

Elenco delle Sostanze e/o Prodotti Chimici Impiegati								
<p>In alcune attività specifiche sono utilizzati alcuni prodotti e/o sostanze e/o preparati da considerare agenti chimici ai sensi del TITOLO IX (SOSTANZE PERICOLOSE) Capo I (Protezione da Agenti Chimici) D.Lgs. 81/2008, dei quali vengono di seguito riportati e dichiarati i quantitativi <u>Mediamente Impiegati Settimanalmente</u> nelle lavorazioni dell'azienda.</p> <p>A questo proposito, si evidenzia che, tranne la benzina, tutti gli altri prodotti in uso non presentano significativi rischi per la salute e sicurezza se utilizzati nelle applicazioni previste e mantenendo corretti standard industriali nonché la normale igiene personale e l'utilizzo dei DPI previsti e messi a disposizione.</p> <p style="text-align: center;"><u>I PRODOTTI DI NORMA UTILIZZATI SONO:</u></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Sostanza / Preparato</th> <th>Descrizione</th> <th>Quantità media <u>Settimanale</u></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>BENZINE verde</td> <td>Utilizzo per Decespugiatore</td> <td>1 lt*</td> </tr> </tbody> </table>			Sostanza / Preparato	Descrizione	Quantità media <u>Settimanale</u>	BENZINE verde	Utilizzo per Decespugiatore	1 lt*
Sostanza / Preparato	Descrizione	Quantità media <u>Settimanale</u>						
BENZINE verde	Utilizzo per Decespugiatore	1 lt*						
<p>Note:</p> <p>* Quantitativo medio settimanale di riferimento per il periodo di utilizzo del prodotto.</p>								

<i>Volsca Ambiente e Servizi SPA</i>	<i>Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a</i>	<i>Data Emissione 10/08/2016</i>	<i>Pagg. 15</i>	<i>Sez. 2.11</i>
		<i>Revisione n° 01 Revisione n°2 03/08/2017</i>		

Attività Amministrativa Descrizione Generale

Introduzione

L'attività prevede le normali mansioni impiegate con utilizzo di Videoterminali e macchine per ufficio, nonché attività relazionali con clienti.

Responsabilità

Come tutti i lavoratori subordinati, devono attenersi a quanto stabilito dall'art. 20 del D.Lgs. 81/08. In particolare devono prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle proprie azioni od omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, attenendosi agli ordini ed alle procedure, siano essi scritti o verbali, emanati ai fini della tutela della sicurezza e della salute.

Le Funzioni Svolte negli Uffici dedicati:

- ⇒ Ufficio - front-office e ricevimento utenti;
- ⇒ Servizi igienici (uomini / donne / portatori di handicap);

Le attività principali generalmente svolte sono:

- ⇒ Gestione dei clienti
- ⇒ Gestione dei Formulari
- ⇒ Manipolazione di Materiale cartaceo
- ⇒ Movimentazione / Archiviazione Materiale Cartaceo
- ⇒ Attività al Video Terminale
- ⇒ Attività alla scrivania

Le attrezzature in genere utilizzate

- ⇒ Video terminale; Telefono ecc;
- ⇒ Fotocopiatrice; Stampante ecc.
- ⇒ Dall'esame delle attività, risulta che tutti i lavoratori utilizzano, in genere, le postazioni al VDT per un periodo superiore alle 20 ore settimanali (art. 173 D.L.gs 81/2008). Comunque si terrà presente quanto stabilito al TITOLO VII (ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI), il quale prevede che il datore di lavoro all'atto della valutazione del rischio analizza i posti di lavoro con particolare riguardo delle indicazioni poste nell'art.174 c. 1,2 e 3 D.L.gs 81/2008, nonché del relativo allegato XXXIV.

<i>Volsca Ambiente e Servizi SPA</i>	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a	Data Emissione 10/08/2016	Pagg. 16	Sez. 2.12
		Revisione n° 01 Revisione n°2 03/08/2017		
Addetto alla Piccola Manutenzione degli Automezzi				

Mansioni e Attività Contemplate

Quest'attività (piccola manutenzione automezzi) è finalizzata al mantenimento dell'efficienza ed efficacia delle attrezzature e degli autoveicoli (VRR) dell'Azienda, utilizzati esclusivamente nelle normali attività del ciclo lavorativo di raccolta dei rifiuti solidi urbani, da parte degli **autisti** stessi. Essa è svolta, generalmente, presso la sede del centro operativo (dipartimento), fatto salvo per gli eventi del tutto eccezionali che si potrebbero verificare all'insorgere di eventi durante il ciclo di raccolta (si effettua un sopralluogo al fine di verificare la consistenza del danno per la risoluzione del problema) .

Le operazioni di manutenzione più complesse o più impegnative (straordinarie) sono eseguite presso strutture esterne all'azienda convenzionate.

Per quanto riguarda la sostituzioni degli oli idraulici sono in realtà eventi del tutto eccezionali poiché queste attività vengono svolte soltanto in fase di manutenzione straordinaria e correttiva urgente (in caso di problemi agli impianti idraulici).

Responsabilità

Come tutti i lavoratori subordinati, devono attenersi a quanto disposto dall'art. 20 del D.L.gv 81 del 2008 e s.m.i.. In particolar modo devono prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella di altre persone presenti sul luogo del lavoro, in quanto potrebbero ricadere gli effetti delle sue azioni od omissioni, conformemente alla sua formazione, informazione e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, attenendosi agli ordini ed alle procedure, sia essi scritti o verbali, emanati ai fini della tutela della sicurezza e della salute.

Le attività in genere prevedono:

- Il reintegro e/o rabbocco degli oli lubrificanti
- La sostituzione oli lubrificanti
- Ripristino livelli oli idraulici
- Occasionali rabbocchi fluidi idraulici (sistemi caricamento ecc.)
- Manutenzione ordinaria dei mezzi e delle attrezzature

Attrezzature Utilizzate in genere sono:

Utensile manuali per manutenzione ordinaria

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

- ⇒ Guanti
- ⇒ Maschere di protezione respiratoria (vedi schede di sicurezza)
- ⇒ Scarpe antinfortunistiche (vedi scheda sicurezza)
- ⇒ Occhiali protettivi o visiere
- ⇒ Tute da lavoro (alta visibilità)

Volsca Ambiente e Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a	Data Emissione 10/08/2016	Pagg. 17	Sez. 2.13
		Revisione n° 01		
		Revisione n°2 03/08/2017		

AUTISTI
Addetti alla Guida di Automezzi adibiti alla Raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani

Premessa

I veicoli utilizzati per quest'attività (raccolta dei R.S.U. meccanizzata) possono essere di varie dimensioni in base alle specifiche necessità: la *tipologia dei contenitori da svuotare e le aree e/o strade dove è previsto l'intervento di raccolta*. Questo attività specifica (raccolta dei rifiuti solidi urbani a mezzo cassetto) può essere svolta dagli operatori autisti in modo manuale e/o meccanizzato (compattatore mono operatore). Per questa tipologia di attività è prevista l'assistenza a terra soltanto per gli autisti conducenti veicoli compattatori a caricamento posteriore. Quindi, il servizio di raccolta dei r.s.u., a mezzo cassonetto può essere svolto o con i Compattatori (V.R.R.) a caricamento "Posteriore". La raccolta dei rifiuti ai trespoli, ai cestoni e/o ai bidoncini o mastelli è effettuata, normalmente, con i veicoli di medie e piccole dimensioni (mini compattatori - Porter - ape-car – ecc.) al fine di poter limitare le difficoltà di accesso o di transito in aree particolarmente composite (esempio centri storici ecc).

Responsabilità

Come tutti i lavoratori subordinati, devono attenersi a quanto disposto dall'art. 20 del D.L.gv 81 del 2008 e s.m.i.. In particolar modo devono prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo del lavoro, in quanto potrebbero ricadere gli effetti delle sue azioni od omissioni, conformemente alla sua formazione, informazione e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, attenendosi agli ordini ed alle procedure, sia essi scritti o verbali, emanati ai fini della tutela della sicurezza e della salute.

Mansioni e Attività Svolte:

Autista automezzo Compattatore in genere (caricamento Posteriore)

- ⇒ Guida e controllo del mezzo (pulizia interna; manutenzione generale; ingrassaggio; rifornimento ecc.)
- ⇒ Guida nei percorsi urbani per la raccolta r.s.u. con operatori in cabina o sulle pedane per brevi tratti
- ⇒ Guida nei percorsi anche extra urbani (discariche o centri di raccolta dedicati)
- ⇒ Utilizzo apparecchiature elettroniche installate nella cabina (consol computerizzate)
- ⇒ Scarico dei cassoni e pulizia dei residui;

Autista Veicoli piccole dimensioni (furgone Porter / Apecar ecc.)

- ⇒ Controllo del mezzo (pulizia interna; manutenzione generale; ingrassaggio; rifornimento ecc.)
- ⇒ Guida per spostamenti nei percorsi urbani (raccolta r.s.u)
- ⇒ Guida per raccolta r.s.u
- ⇒ Svuotamento del cassone o Vasca in mezzo più grande (trasferenza)
- ⇒ Spazzamento e/o pulizia della piazzola di stazionamento o della trasfrenza

Autista Spazzatrice meccanica

- ⇒ Controllo del mezzo (pulizia interna; manutenzione generale; ingrassaggio; rifornimento ecc.)
- ⇒ Guida per spostamenti nei percorsi urbani
- ⇒ Guida per spazzamento e raccolta rifiuti
- ⇒ Scarico del cassone e pulizia dei residui.

Volsca Ambiente e Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a	Data Emissione 10/08/2016 Revisione n° 02	Pagg. 18	Sez. 2.13.a
AUTISTI Addetti alla Guida di Veicoli muniti di braccio con gru				
<p>Premessa</p> <p>La presente disposizione si applica a tutto il personale addetto alla guida di autoveicoli scarrabili dotati di braccio meccanico con benna mordente (Ragno) utilizzati per il trasporto di materiali provenienti dalla raccolta differenziata o materiali in genere. Sono dotati di un insieme di dispositivi elettromeccanici e oleodinamici per l'utilizzo del braccio meccanico di sollevamento e del cassone scarrabile. Fornire le necessarie informazioni di buona prassi per eliminare e/o ridurre al minimo la possibilità d'infortunio durante lo svolgimento della propria funzione. di braccio meccanico con gru</p> <p>Le fasi delle <u>operazioni di carico e scarico del cassone scarrabile</u></p> <p>In fase di carico e scarico del cassone scarrabile gli addetti devono eseguire la sequenza delle operazioni utilizzando le apposite leve che agiscono sulle varie componenti dell'impianto oleodinamico dell'attrezzatura scarrabile e del braccio di sollevamento quando le circostanze lo richiedono. Pertanto, ogni addetto deve prendere conoscenza del funzionamento dell'attrezzatura e delle varie leve di comando, poiché potrebbero esserci piccole differenze di posizionamenti da macchina a macchina.</p> <p><u>Poiché è previsto l'obbligo di disporre teli o reti</u> sui cassoni destinati al trasporto di materiali sciolti, al fine di prevenire l'eventuale dispersione di detriti o materiali durante il trasporto, <u>gli operatori sono tenuti ad effettuare le operazioni di copertura prima di caricare sulla macchina il cassone scarrabile in questione.</u></p> <p>La Responsabilità</p> <p>Come tutti i lavoratori subordinati, devono attenersi a quanto disposto dall'art. 20 del D.L.gv 81 del 2008 e s.m.i.. In particolar modo devono prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo del lavoro, in quanto potrebbero ricadere gli effetti delle sue azioni od omissioni, conformemente alla sua formazione, informazione e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, attenendosi agli ordini ed alle procedure, sia essi scritti o verbali, emanati ai fini della tutela della sicurezza e della salute.</p> <p>ATTIVITA' CONTEMPLATE</p> <p>La fase lavorativa per quest' attività consiste in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di controllo del mezzo (manutenzione ordinaria, rifornimento, ingrassaggio, ecc.) - Guida per spostamento urbano - Guida per raccolta r.s.u. differenziati e materiali in genere - Aggancio e sollevamento cassone scarrabile - Riposizionamento del cassone scarrabile - Utilizzo del braccio con ragno - Osservanza delle istruzioni per il posizionamento del veicolo - Utilizzo del telo o rete del cassone. - Guida per spostamento extra-urbano (per avvio in discarica) - Scarico del cassone e pulizia dei residui <p>Attrezzature Utilizzate in genere sono:</p> <p>Utensili manuali per la manutenzione ordinaria e per pulizia dell'area di stazionamento (pala e scopa)</p> <p>Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ Guanti ⇒ Maschere di protezione delle vie respiratoria (vedi schede di sicurezza) ⇒ Scarpe antinfortunistiche (vedi scheda sicurezza) ⇒ Occhiali protettivi o visiere (al bisogno) ⇒ Tute da lavoro estiva e invernale (alta visibilità) ⇒ Gilet (alta visibilità) <p>- Ogni autista all'inizio del turno di lavoro prende in consegna il mezzo e controlla il funzionamento di ogni singola attrezzatura: elettrica, meccanica, oleodinamica ecc.</p>				

Volsca Ambiente e Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi <i>ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a</i>	Data Emissione 10/08/2016 Revisione n° 02	Pagg. 19	Sez. 2.13.b
AUTISTI Addetti alla Guida di Veicoli Auto - compattatore a “ CARICAMENTO POSTERIORE ”				
<p>Premessa</p> <p>Quest'attività prevede l'uso di compattatori di diversa portata i quali sono dotati di un insieme di dispositivi elettromeccanici e oleodinamici per la compattazione dei rifiuti e per il sollevamento dei cassonetti. Questi dispositivi o comandi elettrici (pulsanti / leve) sono alloggiati nella paratia laterale esterna (fianco destro) alla bocca di carico del veicolo o mediante pulsantiera con filo a spirale collocata anch'essa sulla parte laterale esterna del veicolo. Soltanto il personale in ausilio al servizio è autorizzato all'utilizzo.</p> <p>La progressione delle fasi per lo svuotamento del cassonetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ l'autista addetto alla guida del V.R.R.. deve avvicinarsi quanto più possibile alla postazione del/i cassonetto/i per le operazioni di rito (aggancio, svuotamento e riposizionamento). ➤ <u>DUE operatori</u> addetti a questo servizio (membri dell'equipaggio), avvicinano ai bracci di sollevamento il cassonetto (volume 1100/lt C.U.) per l'aggancio e lo svuotamento. Al termine dell'operazione (aggancio e svuotamento) i cassonetti devono essere ricollocati nella loro postazione iniziale con il coperchio chiuso. Questi contenitori (cassonetti) sono muniti di ruote al fine di rendere più agevole le operazioni di rito (avvicinamento al veicolo per lo svuotamento e riposizionamento), esercitando il minor sforzo possibile. <p>Il percorso di raccolta dei r.s.u. sono organizzati e assegnati ad ogni equipaggio (autista + 1 o 2 operatori) tendo conto delle caratteristiche urbane della città e al tempo stesso della distribuzione del carico di lavoro tra gli operatori addetti alla movimentazione dei cassonetti, non escludendo, per quanto possibile, il principio della rotazione.</p> <p>L'attività di raccolta è completata dalle operazioni di conferimento dei rifiuti in discarica.</p> <p>La Responsabilità</p> <p>Come tutti i lavoratori subordinati, devono attenersi a quanto disposto dall'art. 20 del D.L.gv 81 del 2008 e s.m.i.. In particolar modo devono prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo del lavoro, in quanto potrebbero ricadere gli effetti delle sue azioni od omissioni, conformemente alla sua formazione, informazione e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, attenendosi agli ordini ed alle procedure, sia essi scritti o verbali, emanati ai fini della tutela della sicurezza e della salute.</p> <p>ATTIVITA' CONTEMPLATE</p> <p>La fase lavorativa per quest' attività consiste in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di controllo del mezzo (manutenzione ordinaria, rifornimento, ingrassaggio, ecc.) - Guida per spostamento urbano (con operatori in cabina o su pedane posteriori per brevi tratti) - Guida per raccolta r.s.u. a mezzo cassonetto - Fase di aggancio e sollevamento cassonetto - Svuotamento cassonetto - Fase di abbassamento e sgancio del cassonetto - Posizionamento del cassonetto nell'area di Sedime - Guida per spostamento extra-urbano (per avvio in discarica) - Scarico del cassone e pulizia dei residui <p>Attrezzature Utilizzate in genere sono:</p> <p>Utensili manuali per la manutenzione ordinaria e per pulizia dell'area di stazionamento del cassonetto (pala e scopa)</p> <p>Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ Guanti ⇒ Maschere di protezione delle vie respiratoria (vedi schede di sicurezza) ⇒ Scarpe antinfortunistiche (vedi scheda sicurezza) ⇒ Occhiali protettivi o visiere (al bisogno) ⇒ Tute da lavoro estiva e invernale (alta visibilità) ⇒ Gilet (alta visibilità) <p>- Ogni autista all'inizio del turno di lavoro prende in consegna il mezzo e controlla il funzionamento di ogni singola attrezzature: elettrica, meccanica, oleodinamica ecc.</p>				

Volsca Ambiente e Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a	Data Emissione 10/08/2016	Pagg. 20	Sez. 2.13.d
		Revisione n° 02		
	Addetti alla Guida di Veicoli “Mini – Compattatore ” Adibiti alla Raccolta dei Rifiuti Differenziati			

Premessa

I veicoli utilizzati per quest'attività (raccolta dei R.S.U. meccanizzata) possono essere di varie dimensioni secondo le specifiche necessità: *la tipologia dei contenitori da svuotare e le aree e/o strade dove è previsto l'intervento*. L'attività di raccolta dei materiali differenziati è svolta con automezzi definiti mini costipatori (mini compattatori) e il sistema di svuotamento dei cassonetti è di tipo tradizionale (caricamento e svuotamento dal lato Posteriore del mezzo).

Responsabilità

Come tutti i lavoratori subordinati, devono attenersi a quanto disposto dall'art. 20 del D.L.gv 81 del 2008 e s.m.i., In particolar modo, ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e quella delle altre persone presenti sul luogo del lavoro sui quali ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e informazione e ai dei mezzi forniti.

Inoltre, dovrà attenersi agli ordini e procedure sia scritti che verbali formalizzati ai fini della tutela della sicurezza e della salute.

Mini compattatore

Il mini compattatore è dotato di un insieme di dispositivi elettromeccanici e oleodinamici volta cassonetti e di compattazione e questi dispositivi sono attivati da comandi elettrici (pulsanti / leve) alloggiati sulla paratia laterale esterna del veicolo.

Questi autoveicoli, in genere, sono utilizzati per la raccolta meccanizzata dei rifiuti e/o materiali differenziati urbani attraverso contenitori aventi la capacità da 120 a 360 litri (sono dotati di ruote per essere avvicinati al veicolo per facilitare lo spostamento e il riposizionamento). Inoltre, il mini compattatore, essendo costituito da un'attrezzatura di compattazione meccanica a caricamento posteriore può anche essere attrezzato per lo svuotamento meccanizzato di cassonetti di capacità fino a 1100 litri (da 120 a 1100 litri)

I veicoli adibiti a questa attività (raccolta rifiuti urbani differenziati), anche se realizzati secondo le progettazione più moderne in materia antinfortunistica, potrebbero comunque presentare parti o elementi tali che, se non correttamente utilizzati, potrebbero generare situazioni pericolose. Pertanto, è molto importante la conoscenza del veicolo da parte degli operatori addetti e l'uso deve essere consentito soltanto dopo un adeguato addestramento e una specifica formazione sulle disposizioni vigenti in materia di sicurezza.

ATTIVITA' progettazione

La fase lavorativa per quest'attività consiste in:

1. Attività di controllo del mezzo (manutenzione ordinaria, rifornimento, ingrassaggio, ecc.)
2. Guida per spostamento urbano
3. Guida per raccolta dei rifiuti a mezzo cassonetto (piccoli)
4. Le Fase per lo svuotamento: aggancio – sollevamento - svuotamento – abbassamento - sgancio del cassonetto e riposizionamento nell'area di sedime
5. Scarico del cassone e pulizia dei residui

Attrezzature Utilizzate in genere sono:

Utensile manuali per manutenzione ordinaria

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

- Guanti
- Scarpe antinfortunistiche (vedi scheda sicurezza)
- Occhiali protettivi o visiere (al bisogno)
- Tute da lavoro estiva e invernale (alta visibilità)
- Cuffie (in particolar modo durante la raccolta del vetro e alluminio)
- L'autista, all'inizio del turno di lavoro prende in consegna il mezzo e ne controlla il funzionamento.

Volsca Ambiente e Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a	Data Emissione 10/08/2016 Revisione n° 02	Pagg. 21	Sez. 2.13.e
Addetti alla Guida di - Veicoli leggeri "VASCA o caricamento POSTERIORE"				
<p>Autoveicoli leggeri</p> <p>I veicoli utilizzati per quest'attività (raccolta dei R.S.U. meccanizzata) possono essere di varie dimensioni secondo le specifiche necessità: <i>la tipologia dei contenitori da svuotare e le aree e/o strade dove è previsto l'intervento.</i></p> <p>L'attività di raccolta dei materiali differenziati è svolta con automezzi definiti mini costipatori (mini compattatori) e il sistema di svuotamento dei cassonetti è di tipo tradizionale (caricamento e svuotamento dal lato Posteriore del mezzo).</p> <p>Responsabilità</p> <p>Come tutti i lavoratori subordinati, devono attenersi a quanto disposto dall'art. 20 del D.L.gv 81 del 2008 e s.m.i., In particolar modo, ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e quella delle altre persone presenti sul luogo del lavoro sui quali ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e informazione e ai dei mezzi forniti.</p> <p>Inoltre, dovrà attenersi agli ordini e procedure sia scritti che verbali formalizzati ai fini della tutela della sicurezza e della salute.</p> <p>Mini compattatore</p> <p>Il mini compattatore è dotato di un insieme di dispositivi elettromeccanici e oleodinamici volta cassonetti e di compattazione e questi dispositivi sono attivati da comandi elettrici (pulsanti / leve) alloggiati sulla paratia laterale esterna del veicolo.</p> <p>Questi autoveicoli, in genere, sono utilizzati per la raccolta meccanizzata dei rifiuti e/o materiali differenziati urbani attraverso contenitori aventi la capacità da 120 a 360 litri (sono dotati di ruote per essere avvicinati al veicolo per facilitare lo spostamento e il riposizionamento). Inoltre, il mini compattatore, essendo costituito da un'attrezzatura di compattazione meccanica a caricamento posteriore può anche essere attrezzato per lo svuotamento meccanizzato di cassonetti di capacità fino a 1100 litri (da 120 a 1100 litri)</p> <p>I veicoli adibiti a questa attività (raccolta rifiuti urbani differenziati), anche se realizzati secondo le progettazione più moderne in materia antinfortunistica, potrebbero comunque presentare parti o elementi tali che, se non correttamente utilizzati, potrebbero generare situazioni pericolose. Pertanto, è molto importante la conoscenza del veicolo da parte degli operatori addetti e l'uso deve essere consentito soltanto dopo un adeguato addestramento e una specifica formazione sulle disposizioni vigenti in materia di sicurezza.</p> <p>ATTIVITA'</p> <p>La fase lavorativa per quest'attività consiste in:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Attività di controllo del mezzo (manutenzione ordinaria, rifornimento, ingrassaggio, ecc.) 2. Guida per spostamento urbano 3. Guida per raccolta dei rifiuti a mezzo cassonetto (piccoli) 4. Le Fase per lo svuotamento: aggancio – sollevamento - svuotamento – abbassamento - sgancio del cassonetto e riposizionamento nell'area di sedime 5. Scarico del cassone e pulizia dei residui <p>Attrezzature Utilizzate in genere sono: Utensile manuali per manutenzione ordinaria</p> <p>Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Guanti • Scarpe antinfortunistiche (vedi scheda sicurezza) • Occhiali protettivi o visiere (al bisogno) • Tute da lavoro estiva e invernale (alta visibilità) • Cuffie (in particolar modo durante la raccolta del vetro e alluminio) • L'autista, all'inizio del turno di lavoro prende in consegna il mezzo e ne controlla il funzionamento. 				

<i>VolscA Ambiente e Servizi SPA</i>	<i>Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a</i>	<i>Data Emissione 10/08/2016</i>	<i>Pagg. 22</i>	<i>Sez. 2.14</i>
		<i>Revisione n° 02</i>		
<i>Addetti allo Svuotamento dei Cassonetti per Utenze non Domestiche</i>				

Premessa

Lo svuotamento dei cassonetti per utenze non domestiche, è un'attività effettuata di norma da due operatori di supporto all'autista del compattatore a caricamento posteriore. Gli addetti, giunti sulla postazione a bordo del veicolo guidato da un autista abilitato, prelevano il cassonetto dalla piazzola di sosta e lo avvicinano ai bracci meccanici di sollevamento per essere svuotato dei r.s.u. contenuti all'interno e avviare la consecutiva compattazione.

Le attività in genere sono le seguenti:

- L'autista addetto alla guida del V.R.R.. deve avvicinarsi quanto più possibile alla postazione del/i cassonetto/i per le operazioni di rito (aggancio, svuotamento, riposizionamento e compattazione).
- Spostamento urbano per la raccolta rsu (in cabina o su "pedana" posteriore del compattatore)
- Prelevamento del cassonetto nell'area di sedime e aggancio ai bracci di sollevamento.
- Svuotamento; abbassamento; sgancio e riposizionamento del cassonetto nell'area di sedime
- Eventuale pulizia dei residui a terra intorno all'area del cassonetto.

I veicoli adibiti alla raccolta rifiuti, anche se realizzati secondo le concezioni più moderne in materia antinfortunistica, potrebbero comunque presentare parti o elementi tali che, se non correttamente utilizzati, potrebbero generare situazioni pericolose. Pertanto, è molto importante la conoscenza del veicolo da parte degli operatori addetti e l'uso deve essere consentito soltanto dopo un adeguato addestramento e una specifica formazione sulle disposizioni vigenti in materia di sicurezza. Per quanto riguarda l'uso delle pedane valgono gli stessi principi e l'uso può essere concesso soltanto se la postazione è provvista di idonee supporti per la sicurezza degli operatori (maniglioni, pannelli laterali, cintura ecc.)

Il percorso di raccolta dei r.s.u. sono organizzati e assegnati ad ogni equipaggio (autista + 1 o 2 operatori) tendo conto delle caratteristiche urbane della città e al tempo stesso della distribuzione del carico di lavoro tra gli operatori addetti alla movimentazione dei cassonetti, non escludendo, per quanto possibile, il principio della rotazione.

La Responsabilità

Come tutti i lavoratori subordinati, devono attenersi a quanto disposto dall'art. 20 del D.L.gv 81 del 2008 e s.m.i.. In particolar modo devono prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo del lavoro, in quanto potrebbero ricadere gli effetti delle sue azioni od omissioni, conformemente alla sua formazione, informazione e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, attenendosi agli ordini ed alle procedure, sia essi scritti o verbali, emanati ai fini della tutela della sicurezza e della salute.

ATTREZZATURE UTILIZZATE

- Scopa - raccoglitore per rifiuti – pala.

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

- ⇒ Guanti
- ⇒ Scarpe antinfortunistiche (vedi scheda sicurezza)
- ⇒ Occhiali protettivi o visiere (al bisogno)
- ⇒ Tute da lavoro estiva e invernale (alta visibilità)
- ⇒ Gilet (alta visibilità)

L'orario di lavoro è normalmente dalle dalle ore 5.00/6,00 alle 11.00 /12,00 per gli operatori ecologici e autisti.

Volsca Ambiente e Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a	Data Emissione 10/08/2016 Revisione n° 02	Pagg. 23	Sez. 2.15
<p align="center">OPERATORI ECOLOGICI Addetti allo Svuotamento dei Cestoni / Trespoli / Bidoncini Ecc.</p>				
<p>Premessa</p> <p>La raccolta dei rifiuti ai cestoni getta carta, ai trespoli o bidoncini è conseguita, di norma, impiegando automezzi leggeri di medie o piccole dimensioni (anche ape-car) e <u>l'operatore addetto alla guida di questo automezzo, in genere, si occupa anche del prelievo dei sacchi dagli appositi contenitori.</u></p> <p>I rifiuti contenuti nei sacchi piccoli, in genere, sono di alcuni kg, (bidoncini e trespoli), mentre per quanto riguarda i cestoni il sacco di plastica è più grande (il cui peso, a pieno, non supera di norma i 20/25 Kg) ed è collocato in un contenitore metallico dotato di coperchio. L'operatore, prelevato il sacco dal cesto metallico, dal trespolo o dal bidoncino lo deposita nella vasca e/o cassone del mezzo adibito a tale servizio.</p> <p>I veicoli utilizzati sono dotati di un cassone ribaltabile con il quale, in seguito, trasferisce i sacchi in un V.R.R. compattatore a caricamento posteriore più grande mediante l'accoppiamento diretto tra i due mezzi.</p> <p>Questa operazione (definita trasferta) deve essere effettuata con l'ausilio di due operatori addetti per l'accostamento dei veicoli.</p> <p>Le attività in genere sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Spostamento urbano per la raccolta rsu ➤ L'operatore addetto a questo servizio deve avvicinarsi quanto più possibile alla postazione del cestone, del trespolo o del bidoncino per le operazioni di rito (raccolta dei sacchetti dai contenitori e sistemazione nella vasca del mezzo utilizzato). ➤ L'operatore addetto a questo servizio che utilizza il mini compattatore a caricamento posteriore deve avvicinarsi quanto più possibile alla postazione del contenitore munito di ruote per le operazioni di rito (aggancio, sollevamento, svuotamento e riposizionamento del contenitore nell'area di sedime). ➤ Eventuale pulizia dei residui a terra intorno all'area del cassonetto. <p>I veicoli adibiti alla raccolta rifiuti, anche se realizzati secondo le concezioni più moderne in materia antinfortunistica, potrebbero comunque presentare parti o elementi tali che, se non correttamente utilizzati, potrebbero generare situazioni pericolose. Pertanto, è molto importante la conoscenza del veicolo da parte degli operatori addetti e l'uso deve essere consentito soltanto dopo un adeguato addestramento e una specifica formazione sulle disposizioni vigenti in materia di sicurezza.</p> <p>La Responsabilità</p> <p>Come tutti i lavoratori subordinati, devono attenersi a quanto disposto dall'art. 20 del D.L.gv 81 del 2008 e s.m.i.. In particolar modo devono prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo del lavoro, in quanto potrebbero ricadere gli effetti delle sue azioni od omissioni, conformemente alla sua formazione, informazione e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, attenendosi agli ordini ed alle procedure, sia essi scritti o verbali, emanati ai fini della tutela della sicurezza e della salute.</p> <p>ATTREZZATURE UTILIZZATE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scopa - raccoglitore per rifiuti – pala. <p>Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ Guanti ⇒ Scarpe antinfortunistiche (vedi scheda sicurezza) ⇒ Occhiali protettivi o visiere (al bisogno) ⇒ Tute da lavoro estiva e invernale (alta visibilità) 				

<i>Volsca Ambiente e Servizi SPA</i>	<i>Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a</i>	<i>Data Emissione 10/08/2016</i>	<i>Pagg. 24</i>	<i>Sez. 2.16</i>
		<i>Revisione n°02</i>		
<i>ADDETTI ALLA RACCOLTA INGOMBRANTI</i>				

Premessa

Per rifiuti ingombranti s'intendono tutti i materiali voluminosi quali: frigoriferi, lavastoviglie, componenti di cucina, mobili in genere, etc. L'operatore addetto a questo servizio, durante la movimentazione dei materiali, deve accertarsi che gli oggetti siano sempre posti in sicurezza (durante la fase di carico o quella di scarico), al fine di evitare ogni tipo d'incidenti e/o infortuni durante le fasi di movimentazione.

Se necessario un operatore deve provvedere alla pulizia e raccolta dei residui prodotti dalle operazioni di raccolta e movimentazione dei materiali ingombranti (carico, scarico e sistemazione).

È un'attività supplementare alla normale attività di raccolta dei rifiuti urbani e può essere effettuata in due distinte fasi:

a) raccolta a domicilio; **b) raccolta in un'area pubblica** (autorizzata dal Comune).

a) La raccolta di rifiuti ingombranti a domicilio è eseguita su richiesta dei cittadini in giorni stabiliti dall'azienda. Questo servizio, di norma, si svolge su strada e il materiale ingombrante consegnato dal cittadino agli addetti è depositato all'ingresso dell'abitazione su strada.

Gli automezzi utilizzati per questo servizio sono adeguati al tipo di attività da svolgere e sono muniti di braccio meccanico (gru) o vasca ribaltabile (mezzi di piccola e media grandezza).

b) L'attività di raccolta di materiali ingombranti in un'area pubblica della Città è indicata dall'Ente Comunale e può avere o una cadenza settimanale o una periodica che va programmata di volta in volta con l'Ente e definita giornata ecologica. Quest'attività ha caratteristiche diverse poiché l'area destinata a questo servizio deve essere circoscritta e/o transennata e l'ingresso dei cittadini o dei veicoli deve essere accompagnato e controllato con percorsi ben definiti per la consegna dei materiali dagli addetti al servizio medesimo.

Gli automezzi utilizzati per questo servizio sono adeguati al tipo di attività da svolgere e sono muniti di braccio meccanico (gru) o vasca ribaltabile (mezzi di piccola e media grandezza).

I rifiuti ingombranti conferiti dai cittadini all'Azienda (a domicilio o nell'area assegnata), possono essere di vario tipo e devono obbligatoriamente rientrare nelle caratteristiche di rifiuti urbani o ingombranti, come previsto dai codici CER - 20 03 07; CER - 20 01 23*; CER - 20 01 35*; CER - 20 01 38.

Non possono essere conferiti rifiuti **"non domestici"** come: rifiuti allo stato liquido; rifiuti tossici, rifiuti radioattivi o nocivi; cemento e amianto; oli esausti; batterie auto esauste; pile ed accumulatori; medicinali; pneumatici".

La Responsabilità

Come tutti i lavoratori subordinati, devono attenersi a quanto disposto dall'art. 20 del D.L.gv 81 del 2008 e s.m.i.. In particolar modo devono prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo del lavoro, in quanto potrebbero ricadere gli effetti delle sue azioni od omissioni, conformemente alla sua formazione, informazione e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, attenendosi agli ordini ed alle procedure, sia essi scritti o verbali, emanati ai fini della tutela della sicurezza e della salute.

LE FASI LAVORATIVE GENERALMENTE CONSISTONO IN:

- ⇒ Controllo dei materiali conferiti (al cassone scarrabile);
- ⇒ Pulizia e riassetto della zona;
- ⇒ Assistenza al carico degli ingombranti .
- ⇒ Raccolta differenziata: multi materiale; Ingombranti domestici;

ATTREZZATURE UTILIZZATE

- ⇒ Scopa - raccoglitore per rifiuti – pala.
- ⇒ Veicoli scarrabili; Veicoli con vasca

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

- ⇒ Guanti; Scarpe antinfortunistiche (vedi scheda sicurezza); Occhiali protettivi o visiere (al bisogno)
- ⇒ Tute da lavoro estiva e invernale (alta visibilità)

- Ogni autista all'inizio del turno di lavoro prende in consegna il mezzo e controlla il funzionamento di ogni singola attrezzatura: elettrica, meccanica, oleodinamica ecc.

VolscA Ambiente e Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a	Data Emissione 10/08/2016 Revisione n° 02	Pagg. 25	Sez. 2.17
Pulizia delle Strade e /o Aree Pubbliche “ manuale e meccanico”				
Descrizione Generale				
La pulizia del suolo, di competenza aziendale (come previsto dal capitolato di servizio), è svolta su strade, vie e piazze pubbliche ad uso pubblico e comprende in genere:				
⇒ Lo spazzamento manuale e meccanizzato con asporto dei rifiuti;				
⇒ La pulizia dei mercati:settimanali e/o rionali;				
⇒ Il lavaggio stradale;				
⇒ L'eliminazione e/o la rimozione di rifiuti non correttamente conferiti (abbandonati i strada)				
SPAZZAMENTO MANUALE				Sez. 2.17.a
Lo Spazzamento manuale comprende, di norma, la rimozione dei rifiuti urbani giacenti al suolo nelle strade e nelle aree pubbliche, comprese alcune zone specifiche utilizzate per i mercati (settimanali e/o rionali giornalieri) dai commercianti ambulanti autorizzati. Quest'ultima fase può svolgersi in momenti diversi della giornata (nelle prime ore p.m. qualora i mercati terminino a fine mattinata o nelle ore serali in caso di mercati che si protraggano per tutto il giorno) e tutte le modalità operative prevedono che gli operatori, una volta giunti sulla zona di lavoro effettuino la pulizia e la raccolta manuale di rifiuti con le apposite attrezzature. La fase si conclude con il trasporto dei rifiuti raccolti presso l'autocompattatore o il veicolo utilizzato per la raccolta, per il successivo conferimento in discarica.				
Nel caso in cui, dal punto di raccolta all'autocompattatore e/o veicolo sia mediamente distante, l'eventuale trasporto dei rifiuti raccolti deve avvenire tramite l'utilizzo di bidoni montati su carrelli.				
La Responsabilità				
Come tutti i lavoratori subordinati, devono attenersi a quanto disposto dall'art. 20 del D.L.gv 81 del 2008 e s.m.i.. In particolar modo devono prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo del lavoro, in quanto potrebbero ricadere gli effetti delle sue azioni od omissioni, conformemente alla sua formazione, informazione e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, attenendosi agli ordini ed alle procedure, sia essi scritti o verbali, emanati ai fini della tutela della sicurezza e della salute.				
Le Attività principali svolte sono:				
• Raccolta rifiuti grossolana;				
• Spazzamento manuale;				
• Raccolta rifiuti derivante dall'attività di spazzatura				
• Supporto alla pulizia con mezzi meccanici (spazzatrici)				
• Rimozione deiezioni canine;				
• Eliminazione discariche abusive;				
• Raccolta e smaltimento siringhe (con apposite attrezzature: pinza e cestello);				
• Rimozione della neve (piano neve)				
Le attrezzature in dotazione agli addetti al servizio di spazzamento manuale sono:				
☎① Scope; rastrelli; rampini; pale; zappe; carretti attrezzati di piccoli bidoncini; strumenti ausiliari.				
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)				
⇒ Guanti				
⇒ Mascherine (polvere usa e getta)				
⇒ Scarpe antinfortunistiche (vedi scheda sicurezza)				
⇒ Occhiali protettivi o visiere (al bisogno)				
⇒ Tute da lavoro estiva e invernale (alta visibilità)				

Volsca Ambiente e Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi <i>ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a</i>	Data Emissione 10/08/2016	Pagg. 26	Sez. 2.17.b
		Revisione n° 02		

SPAZZAMENTO MECCANIZZATO

Quest'attività è eseguita da spazzatrici meccaniche che possono avere capacità diverse (da 1 a 6 m³) a seconda delle funzioni e delle specifiche necessità. Sono dotate di spazzole rotanti (che rimuovono il rifiuto dal suolo e lo convogliano verso un dispositivo di raccolta meccanico aspirante interno) e di un impianto per l'erogazione di acqua nebulizzata (in corrispondenza delle spazzole) per l'abbattimento delle polveri.

La squadra di lavoro è composta generalmente da un autista abilitato, che staziona costantemente in cabina, e da uno o due operatori di supporto in strada.

Gli operatori di supporto alla spazzatrice operano davanti o di lato all'automezzo, mantenendo sempre le distanze di sicurezza, ed eseguono con la scopa o con attrezzature meccaniche soffianti sia la pulizia dei marciapiedi sia delle aree dove non è possibile intervenire manualmente o con la spazzatrice medesima. Il materiale spazzato (o soffiato) è convogliato in zone stradali prossime alla spazzatrice per l'intervento definitivo di asporto.

La spazzamento del marciapiede avviene di regola a secco, mentre la raccolta meccanizzata dalla strada può avvenire ad umido in quanto nei mezzi è montato un impianto di distribuzione di acqua azionabile durante la raccolta stessa.

Durante le operazioni di spazzamento l'addetto alla guida non può lasciare o abbandonare il posto di manovra. I rifiuti raccolti con la spazzatrice sono trasferiti, in seguito, in un veicolo compattatore e conferiti in discarica.

Il Lavaggio Stradale

E' un'attività (quando si ritiene opportuna) di supporto allo spazzamento meccanizzato e consistente nell'innaffiamento della carreggiata ed eventualmente dei marciapiedi prima del passaggio della spazzatrice meccanica. Lo scopo è quello di abbattere le polveri durante la rimozione dei rifiuti nel convogliarli nel raggio d'azione della spazzatrice. La macchina operatrice (lavarstrade) è dotata di dispositivi fissi e/o mobili per l'erogazione di acqua nebulizzata in pressione.

La Responsabilità e Competenze

Come tutti i lavoratori subordinati, devono attenersi a quanto disposto dall'art. 20 del D.L.gv 81 del 2008 e s.m.i.. In particolar modo devono prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo del lavoro, in quanto potrebbero ricadere gli effetti delle sue azioni od omissioni, conformemente alla sua formazione, informazione e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, attenendosi agli ordini ed alle procedure, sia essi scritti o verbali, emanati ai fini della tutela della sicurezza e della salute.

LE ATTIVITÀ PRINCIPALI SVOLTE SONO:

- Attività di controllo del mezzo (manutenzione, rifornimento, ingrassaggio, ecc.)
- Guida per spostamento urbano
- Guida per spazzamento stradale
- Scarico dei residui raccolti
- Scarico acque di risulta

ATTREZZATURE UTILIZZATE

- Spazzatrici meccaniche;
- scope e pala

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

- ⇒ Guanti
- ⇒ Mascherine (polvere usa e getta)
- ⇒ Scarpe antinfortunistiche (vedi scheda sicurezza)
- ⇒ Occhiali protettivi o visiere (al bisogno)
- ⇒ Tute da lavoro estiva e invernale (alta visibilità)

Ogni autista all'inizio del turno di lavoro prende in consegna il mezzo e controlla il funzionamento di ogni singola attrezzatura: elettrica, meccanica, oleodinamica ecc.

Volsca Ambiente e Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a	Data Emissione 10/08/2016 Revisione n° 02	Pagg. 27	Sez. 2.17.c
LA PULIZIA DEI MERCATI				
<p>È un servizio svolto nelle strade e piazze urbane e/o aree pubbliche utilizzate dai commercianti ambulanti autorizzati, in orari e giorni prestabiliti per consentire lo svolgimento dei mercati (rionali giornalieri o settimanali in genere).</p> <p>L'attività comprende lo spazzamento manuale e all'occorrenza l'ausilio dei mezzi meccanici (spazzatrici) per la rimozione dei rifiuti urbani giacenti al suolo. Il servizio di pulizia è svolto e portato al termine da una squadra di operatori addetti a quest'attività e l'intervento può iniziare soltanto quando tutti i commercianti ambulanti presenti hanno liberato l'area utilizzata alla vendita.</p> <p>La fase termina con il trasferimento dei rifiuti nel compattatore o in un veicolo adibito allo scolo, per essere conferiti in seguito in discarica.</p> <p>La Responsabilità</p> <p>Come tutti i lavoratori subordinati, devono attenersi a quanto disposto dall'art. 20 del D.L.gv 81 del 2008 e s.m.i.. In particolar modo devono prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo del lavoro, in quanto potrebbero ricadere gli effetti delle sue azioni od omissioni, conformemente alla sua formazione, informazione e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, attenendosi agli ordini ed alle procedure, sia essi scritti o verbali, emanati ai fini della tutela della sicurezza e della salute.</p> <p>LE ATTIVITÀ PRINCIPALI SVOLTE SONO:</p> <p>Autisti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di controllo del mezzo (manutenzione, rifornimento, ingrassaggio, ecc.) ▪ Guida per spostamento urbano ▪ Guida per spazzamento dell'area ▪ Scarico dei residui raccolti ▪ Scarico acque di risult <p>Operatore Ecologico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccolta rifiuti ; • Spazzamento manuale; • Raccolta rifiuti derivante dall'attività di spazzatura • Eliminazione discariche abusive; <p>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)</p> <p>⇒ Guanti</p> <p>⇒ Mascherine (polvere usa e getta)</p> <p>⇒ Scarpe antinfortunistiche (vedi scheda sicurezza)</p> <p>⇒ Occhiali protettivi o visiere (al bisogno)</p> <p>⇒ Tute da lavoro estiva e invernale (alta visibilità)</p> <p>ATTREZZATURE UTILIZZATE</p> <p>⇒ Spazzatrici meccaniche;</p> <p>⇒ Scopa; pala; rastrello;</p> <p>⇒ carretti con piccoli bidoncini;</p> <p>⇒ buste in plastica</p>				

Volsca Ambiente e Servizi SPA	Documento di Valutazione dei Rischi <i>ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a</i>	Data Emissione 10/08/2016 Revisione n° 02	Pagg. 28	Sez. 2.18
<p align="center">Manutenzione del verde Pubblico (taglio delle erbe)</p>				
<p>Quest'attività prevede la pulizia e la manutenzione delle aree verdi pubbliche comunali conferite all'azienda (giardini – parchi – spartitraffico - banchine verdi lungo strada – siepi - aree verdi di uso scolastico ecc.) e consistono nel taglio delle erbe e la successiva raccolta dei residui tagliati.</p>				
<p>Nell'ambito dello svolgimento di quest'attività (manutenzione delle aree verdi pubbliche) il personale addetto a questo servizio, in base alla tipologia d'intervento da eseguire, utilizza attrezzature a scoppio (decespugliatori) o manuali a taglio (forbici, rastrelli, secchi, pale ecc.).</p>				
<p>La Responsabilità Come tutti i lavoratori subordinati, devono attenersi a quanto disposto dall'art. 20 del D.L.gv 81 del 2008 e s.m.i.. In particolar modo devono prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo del lavoro, in quanto potrebbero ricadere gli effetti delle sue azioni od omissioni, conformemente alla sua formazione, informazione e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, attenendosi agli ordini ed alle procedure, sia essi scritti o verbali, emanati ai fini della tutela della sicurezza e della salute.</p>				
<p>L'ATTIVITÀ CONSISTE IN:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Taglio delle erbe con attrezzature a scoppio (decespugliatori); - Taglio di arbusti, ecc. con attrezzature manuali; - Pulizia e raccolta finale dei residui del taglio. 				
<p>ATTREZZATURE UTILIZZATE</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ Scopa; pala; rastrello, forbici (piccole e grandi) secchi, pala e scopa; ⇒ carretti con piccoli bidoncini; ⇒ buste in plastica ⇒ Decespugliatore a scoppio 				
<p>MATERIALI IMPIEGATI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ benzina verde ▪ sacchi raccoglitori 				
<p>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ Guanti ⇒ Mascherine (polvere usa e getta) ⇒ Scarpe antinfortunistiche (vedi scheda sicurezza) ⇒ Occhiali protettivi o visiere (al bisogno) ⇒ Tute da lavoro estiva e invernale (alta visibilità) ⇒ Tute usa e getta 				